

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi, 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242

C.F.: 94177200360

Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it pec: morc08000g@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.edu.it>

**ESAME DI STATO
DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE 5^G

**Indirizzo
PRODUZIONE TESSILI SARTORIALI**

A.S. 2020-2021

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag. 4
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag. 4
Percorsi Formativi	pag. 4
2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 5
Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto	pag. 6
Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo	pag. 7
3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE	pag. 12
Composizione del Consiglio di Classe	pag. 12
Notizie di rilievo	pag. 13
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag. 13
Criteri generali di verifica e valutazione	pag. 13
Attività di recupero	pag. 14
Progetti strutturali del PTOF	pag. 15
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa	pag. 16
4. PROGRAMMI DISCIPLINARI	pag. 17
Lingua e letteratura italiana	pag. 18
Storia	pag. 24
Matematica	pag. 27
Lingua straniera inglese	pag. 33
Lab. Tecn. ed esercitazioni tessili, abbigliamento	pag. 37
Tecn. Applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	pag. 40
Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume	pag. 43
Potenziamento Storia dell'Arte	pag. 48
Tecniche di distribuzione e marketing	pag. 51

Scienze motorie	pag. 55
Insegnamento della Religione Cattolica	pag. 58
Educazione civica	pag. 61
5. INDICAZIONI PER L'ELABORATO DELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO	pag 64
Tipologia di elaborato concernente le discipline di indirizzo	pag 64
Assegnazione elaborati	pag. 64
6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 68

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo- Deledda" opera all'interno del proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro Istituto intende essere al contempo una comunità educativa ed un ambiente di apprendimento funzionale all'accoglienza degli studenti nel rispetto delle singole diversità e alla riduzione della dispersione scolastica, con l'obiettivo di realizzare una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola adatta percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità. Intendiamo inoltre sviluppare lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, la simulazione d'impresa e i PCTO (Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento), al fine di favorire lo sviluppo di adeguate competenze professionali utili all'inserimento lavorativo.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

Il nostro istituto inoltre fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che s'impegna a sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dei PCTO.

Presentazione del percorso formativo

Indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali"

L'indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali" attraverso un insieme omogeneo e coordinato di attività didattiche disciplinari, consente agli studenti di acquisire con gradualità competenze specifiche d'indirizzo.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano nelle filiere del settore abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Le competenze tecnico-professionali di indirizzo, accanto ad un *plafond* di base indispensabile per tutte le filiere della produzione artigianale, acquistano una progressiva e consistente specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nelle due discipline di articolazione, consentendo, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi di tipo terziario ma anche di inserirsi adeguatamente nei settori industriali di riferimento e in aziende artigianali di settore, o per esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto- imprenditorialità.

I contenuti disciplinari, e quindi le conoscenze e le abilità, sono declinati dall'Istituto in funzione degli ambiti operativi collegati sia alle risorse professionali e laboratoriali disponibili, sia al contesto territoriale, alle esigenze del mondo del lavoro, e in coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale dell'offerta formativa.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze professionalizzanti, attraverso metodologie operative e laboratoriali, che consentano di sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo dei PCTO, progetti correlati ai reali processi produttivi delle aziende del settore.

Inoltre, sulla base delle autonome scelte del Consiglio di Classe, saranno realizzate esperienze ed attività di approfondimento su tematiche specifiche anche per favorire l'orientamento dei giovani verso le scelte successive accesso al lavoro e/o al prosieguo degli studi.

2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto

I Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento, quale metodologia didattica attiva, rappresentano per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curriculum di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dai PCTO che consentono di integrare la realtà didattica con l'esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento sono:

- l'idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come "cantiere" di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l'alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto:

- la realizzazione di un collegamento organico dell'istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- la costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;

- l'attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- l'accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- la fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative dei PCTO:

I PCTO hanno visto, per l'ultimo triennio, lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in tirocinio formativo presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione dei PCTO ed in particolare del tirocinio formativo, di rapporti fruttuosi e sinergici con associazioni di categoria, professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

All'interno dei PCTO è stato offerto a ciascun studente:

- la formazione relativa alla realtà produttiva/dei servizi del territorio;
- la preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- la formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- la formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- la preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- la formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- il tirocinio formativo.

Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di *feedback* che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, attraverso visita diretta.

Verifica e valutazione dei PCTO:

La valutazione delle esperienze di PCTO è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e

nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione del percorso di PCTO d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale dei PCTO d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale dei PCTO avverrà in sede di colloquio attraverso le modalità previste dall'O.M. sugli Esami di Stato in vigore.

Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo

I PCTO dell'istituto durante il triennio hanno visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso):

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
3^ ANNO – 2018/2019			
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento	Corso Sicurezza: Generale e Specifica	Novembre/Gennaio	12
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Novembre/Maggio	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Febbraio/Aprile	120
Relazione di Stage	Laboratorio di elaborazione e consegna della Relazione	Marzo/Maggio	2

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
4^ ANNO – 2019/2020			
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Corso Stampa Tessile (Partner Fashion Research Italy)	Febbraio	13
Tirocinio formativo	Laboratorio di Intrapresa Formativa (MadeinSchool): <i>Inserito nelle ore curricolari dell'area tecnica</i>	Dicembre/Marzo	45

	<p>- Contest “Un Cuore Per TWINSET” (Partner Twinset e Lectra) (<i>interrotto causa emergenza sanitaria</i>)</p> <p>- Laboratorio di moda, arte design e cultura visiva (Potenziamento di Storia dell’Arte)</p>		
--	---	--	--

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
5^ ANNO – 2020/2021			
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Incontro c/o CCIAA	Novembre	3
	PON Autoimprenditorialità (<i>Per eccellenze</i>)	Ottobre/Giugno	75
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Laboratorio di Madrelingua Inglese	Febbraio/Maggio	8
	Laboratorio di Prototipia (Giacca)	Marzo/Giugno	29
Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Laboratorio sulla legislazione di lavoro	Gennaio/Marzo	6
Formazione relativa alle tecniche e agli strumenti per la ricerca del lavoro	Laboratorio su colloquio motivazionale e di lavoro	Febbraio/Aprile	10
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento	Formazione sicurezza anti-Covid	Ottobre	2
Preparazione sull’etica del mondo del lavoro, sull’aspetto relazionale e sulla comunicazione	Progetto Assogiovani	Marzo/Maggio	10
	Professione Comunicare	Gennaio/Marzo	12
	Preparazione allo Stage e all’etica del lavoro	Dicembre/Febbraio	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all’estero	Dicembre/Febbraio	120

	(Erasmus +)		
	Laboratorio di Intrapresa Formativa – MadeinSchool: <i>Inserito nelle ore curricolari dell'area tecnica</i> - Contest “Un Cuore Per TWINSET” (Partner Twinset e Lectra) - Contest “IUAD-Accademia della moDa di Milano e Detto Fatto” - Laboratorio di moda, arte design e cultura visiva (Potenziamento di Storia dell'Arte)	Novembre/Giugno	45
Relazione di Stage	Laboratorio di elaborazione e consegna della Relazione	Novembre/Maggio	2
Presentazione attività Triennale PCTO/Fashion Portfolio	Preparazione e consegna della Presentazione dell'attività Triennale PCTO per l'Esame di Stato	Aprile/Maggio	6

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
PRE-STAGE		
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico ▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti ▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del percorso di stage
STAGE		
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	COMPETENZE PROFESSIONALI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le caratteristiche relative alla specifica figura professionale di inserimento 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento di uno specifico tutor ▪ Svolgimento delle mansioni relative

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere l'organizzazione del lavoro del reparto e dell'azienda ▪ Conoscere e saper utilizzare le strumentazioni specifiche ▪ Conoscere i criteri di funzionalità, estetica e scelta dei materiali nella progettazione di un prodotto artigianale ▪ Conoscere e saper applicare tecniche di comunicazione di concept, mood e dell'idea visiva generale nella presentazione di una collezione o di un prodotto artigianale ▪ Conoscere e saper utilizzare tecniche di rappresentazione grafica di bozzetti, figurini, materiali e disegni à plat, con i relativi segni convenzionali della modellistica e degli intrecci tessili ▪ Conoscere i cicli di lavorazione di un prodotto e delle singole macchine ▪ Saper realizzazione un cartamodello applicando le tecniche di trasformazione e sviluppo taglie ▪ Conoscere e saper eseguire le operazioni di stesura, piazzamento e taglio artigianale/industriale ▪ Confezionare un prodotto e/o campionature e riconoscere i materiali nelle occasioni di utilizzo ▪ Riconoscere le caratteristiche produttive del territorio ▪ Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto ▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo ▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale 	<p>alla figura in affiancamento</p>
--	---	-------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere ▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo 	
POST-STAGE (FEEDBACK)		
Relazione di stage	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare le caratteristiche produttive ed organizzative dell'azienda ▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta ▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali ▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Autovalutazione e gradimento ▪ Relazione di stage

3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4[^]
Lingua e letteratura italiana	ALESSANDRA CIANNAMEO	SI
Storia	ALESSANDRA CIANNAMEO	SI
Matematica	CHIARA ROSA TRAIETTA	SI
Lingua straniera inglese	SIMONA GIANELLO	SI
Lab. tecn. ed esercitaz. tessili, abbigliamento	MARIA DOMENICA LUPINO	NO
Tecn. Applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento	RITA CAVAZZUTI	NO
Progettazione tessile, abbigliam., moda e costume potenziamento Storia dell'Arte	RAFFAELLA DI IORIO GIUSEPPE ALFONSO FIERRO	SI
Tecniche di distribuzione e marketing	BARBARA DAVINO	SI
Scienze motorie	PAOLA GIACOMELLI CHIODI	SI
Religione cattolica	MARIA VITTORIA TRAVASCIO	SI
Sostegno	IVONNE CORONA	SI
Ed. Civica Docente Coordinatore	ALESSANDRA CIANNAMEO	SI

Notizie di rilievo

La classe è composta da 22 alunne, di cui due L.104 con Obiettivi minimi e sei DSA. Tutte le candidate hanno conseguito il diploma di Qualifica Regionale per “Operatore dell’abbigliamento Moda” al termine del terzo anno tranne l’alunna L.104 S.D.

La classe ha in genere mostrato interesse per le attività proposte e ha raggiunto in molti casi livelli soddisfacenti e buoni di conoscenze e di competenze, con alcune studentesse che hanno mostrato impegno e partecipazione continui e costanti.

La maggior parte delle studentesse della classe ha mostrato una certa vivacità intellettuale anche se non sempre canalizzata da tutte in modo corretto. Hanno dimostrato una discreta motivazione allo studio della disciplina lavorando in maniera sufficientemente ordinata. In generale, si è acquisito un metodo di studio razionale ed efficace, nonostante i livelli di partenza dei singoli non siano stati omogenei; si sottolineano punte d’eccellenza. L’attività scolastica si è svolta generalmente in un clima collaborativo e sereno, nella quale sono emerse buone relazioni di comunicazione sia nel gruppo classe, sia con i docenti. Lo studio e il lavoro grafico a casa non sono sempre stati costanti e, per alcune studentesse, lo studio in generale è apparso discontinuo.

Rapporto docenti – alunni e svolgimento delle programmazioni

La classe ha lavorato in modo serio e collaborativo con i docenti, molti dei quali in continuità didattica rispetto agli anni precedenti, ed ha accolto con entusiasmo i nuovi. Ciò ha contribuito a creare un clima di lavoro sereno e rapporti di fiducia e collaborazione. Il percorso scolastico fin qui svolto ha rappresentato per il gruppo classe un importante percorso di crescita personale e culturale.

Le programmazioni didattiche sono state svolte nei tempi e nei contenuti previsti, ovviamente tenendo conto della situazione epidemiologica e della didattica digitale integrata. È stato talvolta necessario dilatare i tempi nello svolgimento di alcuni argomenti per allineare le competenze degli alunni, favorire una corretta assimilazione dei contenuti, integrarli e approfondirli.

Comportamento, impegno e partecipazione

Gli alunni hanno utilizzato le loro abilità pratiche-grafico-espressive mostrando volontà e interesse nell’accrescere le proprie abilità tecnico-professionali. Hanno raggiunto, nel complesso, risultati più che discreti, in alcuni casi anche ottimi. Gli sforzi e le energie spesi dai docenti, anche in orario extra scolastico, per coinvolgere gli studenti nei vari progetti, sono stati sicuramente ben investiti poiché la classe ha mostrato un vivo e costante accrescimento delle competenze.

Nelle discipline dell’area comune l’impegno è stato in generale più che sufficiente e buono, in qualche caso è migliorato nel corso dell’anno scolastico; i risultati, comunque, non sono sempre stati adeguati anche a causa di carenze e difficoltà oggettive nell’ambito linguistico e matematico. Dal punto di vista disciplinare non si sono evidenziate particolari problematiche, le norme educative e il regolamento d’istituto sono stati generalmente rispettati e non si è mai dovuto ricorrere a provvedimenti disciplinari.

Frequenza alle lezioni

Nel corso degli anni i docenti hanno lavorato cercando di rafforzare l’autostima e il senso di autoefficacia degli studenti che hanno spesso manifestato il bisogno di essere sostenuti sia rispetto agli impegni scolastici che a problematiche di tipo personale. La costante attenzione dei docenti ha fortemente limitato la dispersione scolastica, ma non è riuscita a garantire la frequenza regolare di tutti: alcuni, infatti, hanno frequentato con discontinuità a causa di problemi di salute, personali e familiari.

Profitto

In alcuni casi la discontinuità nell'impegno, lacune pregresse, difficoltà oggettive legate al vissuto personale, problemi attitudinali non hanno permesso ad alcuni alunni di ottenere risultati del tutto sufficienti. Alcuni studenti, invece, hanno raggiunto risultati positivi. Altri, grazie ad un lavoro continuo, efficace e responsabile hanno ottenuto risultati decisamente migliori. Nella media il profitto risulta: più che sufficiente nell'area di cultura generale e buono nell'area tecnico professionale.

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il proprio compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questa situazione pandemica (Covid-19), pur di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento in maniera costante e continuativa cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, della G-Suite, l'utilizzo di video, libri e documenti digitali, l'uso di App.

Si evidenzia quindi che, durante questo periodo dell'emergenza sanitaria, gli alunni hanno dimostrato impegno in maniera assidua e adeguata portando a termine compiti e consegne previste.

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

Criteria generali di verifica e di valutazione

I criteri generali di verifica e valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto allegato.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi organizzativi comuni:

- esplicitare i criteri di valutazione;
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni;
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre;
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole;
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione.

Attività di recupero

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Progetti strutturali del PTOF

La classe ha inoltre partecipato ai seguenti progetti strutturali del PTOF approvati dal Consiglio d'Istituto e finalizzati allo sviluppo delle competenze civiche e sociali: *(cancellare le attività non svolte dalla classe ed eventualmente aggiungerne se mancanti)*

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Progetto Legalità	Educazione civica (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)	1948: Costituzione propaganda e voto 5F,5G,5H	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
Progetto Salute	Salute	AVIS-AIDO-ADMO 5A, 5B, 5C, 5F, 5G, 5H,5L, 5M, 5N, 5OSS, 5P	Controllare la propria salute; evitare comportamenti scorretti per la salute; mettere in atto azioni di prevenzione per la salute; conoscere e sostenere le esperienze di volontariato e di solidarietà nel campo della salute
Progetto Sport insieme	Promozione della pratica motoria e sportiva per lo sviluppo di sani stili di vita.	Regole, regolamenti e fair-play nello sport e nella vita TUTTE LE CLASSI QUINTE Sani stili di vita: attività	Apprendere e/o consolidare esperienze motorie sviluppare il rispetto delle "regole del gioco"; favorire l'inclusione; prevenire situazioni di

		all'aperto, 10.000 passi al giorno. TUTTE LE CLASSI QUINTE	disagio; sviluppare sani stili di vita e conoscere una corretta alimentazione; sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri; sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.
--	--	--	--

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati dal Consiglio di classe

Durante quest'anno scolastico, oltre ai progetti strutturali d'Istituto, gli alunni hanno partecipato, collettivamente o individualmente, in orario curricolare o extracurricolare, ai seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa adottati dal Consiglio di Classe su approvazione del Consiglio d'Istituto:

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Lo Spirito di Assisi	Educazione interculturale alla pace e alla cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione della scelta di un progetto di vita personale.	Lavoro curricolare di approfondimento sul progetto di vita, la vocazione personale e l'opzione etica fondamentale.	Cogliere il significato e l'importanza delle scelte in merito alla vita della persona adulta e saper orientarsi in modo autonomo Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Sportello ascolto psicologico	Antidispersione	Colloqui individuali ed interventi in classe svolti da un'esperta psicologa per aiutare i ragazzi ad acquisire la consapevolezza di sé, del proprio disagio e nel superamento e nella	Prendere coscienza di sé, anche in relazione agli altri, delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere

		gestione dei conflitti tra pari e con il mondo adulto.	fisico, psicologico, morale e sociale.
--	--	--	--

4. PROGRAMMI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa: CIANNAMEO ALESSANDRA

Libro di testo adottato: Panebianco-Gineprini-Seminara, *Vivere la letteratura vol. 3 – Dal secondo Ottocento a oggi*, Zanichelli.

Altri sussidi didattici: fotocopie fornite dall'insegnante, audiovisivi, video lezioni registrate dall'insegnante.

PROGRAMMA SVOLTO IN DDI

MODULO 1: IL POSITIVISMO E IL VERISMO

Idee e cultura (pag. 14-21);

La descrizione scientifica della società, Realismo e Naturalismo (pag. 40-43) **Emile Zola:** la vita, le opere, la poetica (pag. 52-54)

Testo analizzato: La rabbia della folla (pag. 55-57) da "Germinale"

La narrativa italiana: dalla Scapigliatura al Verismo (pag. 60-63)

Giovanni Verga: la vita, le opere la poetica (pag. 84-90; pag. 96-100)

"I Malavoglia": pag. 118-129

Testi analizzati: Rosso Malpelo pag. 105-116); **La lupa** (pag. 158-161) **I Malavoglia** (pag. 134-139)

MODULO 2: LA CRISI DEL POSITIVISMO

La crisi tra borghesia e artisti, la lirica simbolista, i "poeti maledetti" (pag. 170-174) **Charles Baudelaire:** la vita, le opere, la poetica (pag. 178-180)

Testi analizzati: L'albatro (pag. 183-184) da "I fiori del male". **Arthur Rimbaud:** il viaggio all'Inferno del "poeta veggente" (pag. 194-195) L'Estetismo e il *dandy*: (pag. 202-204)

MODULO 3: GLI AUTORI SIMBOLISTI ITALIANI

Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica (pag. 226-233)

Myricae: struttura e temi (pag. 240-245)

Testi analizzati: E' dentro di noi un fanciullino (pag. 234-237) da "Il fanciullino". Temporale, il tuono, il lampo (pag. 246-250), X Agosto (pag. 252-254) da Myricae; La mia sera (pag. 263-264), Il gelsomino notturno (pag. 266-267) da Canti di Castelvecchio.

Gabriele d'Annunzio: vita, opere, poetica (pag. 280-283; 286-288);

Alcyone: struttura, temi, poetica (pag. 292-295)

Il piacere: estetismo ed edonismo (pag. 309-310)

Testi analizzati: La pioggia nel pineto (pag. 301-304) da Alcyone; Il ritratto di Andrea Sperelli (pag. 316-318) da "Il piacere"

MODULO 4: IL PRIMO NOVECENTO

Storia e società, idee e cultura: pag.334-341

Dal contesto al testo: le Avanguardie storiche: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo (pag. 343-349 più video lezione preparata dalla docente)

Testi analizzati: Manifesto del Futurismo (pag. 350-353); Manifesto tecnico della letteratura futurista (pag. 356-357); Bombardamento (pag. 358-359) da Zang Tumb Tumb. La crisi di identità: Freud, Bergson, Einstein pag. 372-379

MODULO 5: IL ROMANZO DELLA CRISI

Franz Kafka: vita, opere, poetica (pag. 380-383)

Testi analizzati: Inadeguato al matrimonio da “Lettera al padre (pag. 384); l’esecuzione (pag. 385-388) da “Il processo”.

Italo Svevo: vita, opere, poetica (pag. 538-551)

La coscienza di Zeno: struttura, temi, scelte stilistiche (pag. 556-558)

Testi analizzati: Lo schiaffo del padre (pag. 575-579) da “La coscienza di Zeno)

Luigi Pirandello: la vita, le opere e la poetica: l’umorismo, la scissione dell’io, persona e personaggio (pag. 462-475);

Il fu Mattia Pascal: struttura, temi e stile (pag. 489-497);

Uno, nessuno e centomila: struttura, temi (pag. 506-508)

Il metateatro, Sei personaggi in cerca d’autore: (pag. 515-521)

Testi analizzati: Avvertimento e sentimento del contrario (pag. 476-477) da “L’Umorismo”; il naso di Vitangelo Moscarda (pag. 509-513) da “Uno, nessuno e centomila”; “Io e l’ombra mia” (pag. 501-502)

MODULO 6: LA POESIA TRA LE DUE GUERRE

Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere e lo stile poetico, lo sperimentalismo stilistico (pag. 634- 635; pag. 638-642 più visione episodio 9 del programma “L’attimo fuggente” su Raiplay incentrato sulla figura di Ungaretti.

Testi analizzati: Soldati, In memoria (pag. 647, pag. 648-650), I Fiumi (pag. 660-664), Mattina (pag. 665) tratti da “L’Allegria”

MODULO 7: EUGENIO MONTALE

Eugenio Montale: la vita, le opere e lo stile poetico, le opere e la concezione della vita, le caratteristiche formali delle raccolte poetiche. (pag. 684-686, 689-694; 695-696) “Ossi di seppia e il male di vivere”. (pag. 702-705)

Testi analizzati: I Limoni (pag. 697-698), Merigiare pallido e assorto (pag. 709-711)

MODULO 8: EDUCAZIONE LINGUISTICA

Tipologie testuali d’esame:

- Il testo argomentativo
- L’analisi di testi poetici

- L'analisi di testi narrativi
- Il tema di ordine generale
- La relazione di stage
- Produzione ed esposizione orale

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE

Italiano – storia: D'annunzio e la “questione di Fiume

Italiano-Storia dell'arte: le correnti culturali e letterarie del Novecento collimano tutte con le correnti artistiche.

Italiano-ed. civica: Emily Pankhurst e Le Suffragette; la Costituzione Italiana e la nascita della Repubblica.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Cooperative Learning
- Didattica digitale: utilizzo di App, Piattaforme digitali, audiovisivi, lezioni online.
- Produzione e creazione di prodotti digitali: Infographic, presentazioni Prezi, PPT, audio interviste...

MEZZI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

- Libro di testo
- Fotocopie
- Video-lezioni online tramite Meet, Videolezioni registrate, audio lezioni, film, contributi digitali

TEMPI DI INSEGNAMENTO

- n. 4 ore settimanali complessive

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- conosce globalmente il contesto storico sociale economico e la sua influenza nel mondo letterario in relazione agli eventi e alle opere letterarie analizzate
- riconosce globalmente le principali novità tematiche ed espressive delle opere letterarie analizzate
 - riconosce globalmente analogie e differenze fra eventi letterari e tra le opere letterarie analizzate
 - a - analizza la struttura di novelle e romanzi
 - b - ne riconosce i principali nuclei tematici ed alcuni aspetti stilistici
 - per ogni “brano” analizzato:
 - a - comprende il rapporto fra esperienza personale e storica dell'autore e la sua produzione letteraria
 - b - individua le caratteristiche fondamentali e gli aspetti peculiari della poetica dell'autore
 - c- produce autonomamente testi argomentativi, analisi di testi poetici e narrativi
 - produce autonomamente prodotti digitali
 - d- sviluppa competenze informatiche e digitali

e- conosce le varie opportunità (percorsi universitari, formazione professionale e mercato di lavoro) cumulabili, integrabili e complementari presenti sul territorio con l'obiettivo di sostenere la scelta post-diploma.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE DURANTE LA DDI

- Video-interrogazione
- Relazione di stage
- Testo argomentativo prodotto a distanza
- Produzione di testi e presentazioni digitali con App e strumenti vari

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE · 2 per lo scritto e 1 per l'orale

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- 20-30 minuti per le prove orali
- 1-2 ore (rispetto al tipo di prova ed al numero delle domande) ore per le verifiche scritte- orali

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Ai fini della valutazione, sono state prese in considerazione la Valutazione Formativa, Sommativa e l'Autovalutazione.

Nel primo caso, si osservano e valutano i processi di apprendimento attraverso osservazioni sul gruppo, sugli individui rispetto alla dimensione relazionale (collaborazione, interazioni positive tra pari e con gli adulti di riferimento, l'empatia), alla dimensione cognitiva e metacognitiva (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire informazioni, di elaborare strategie, di affrontare difficoltà); alla dimensione pratica (capacità di produrre ed applicare).

Nel caso della Valutazione Sommativa, si considerano i prodotti: prove scritte ed orali svolte in classe, ricerca e rielaborazione svolta a casa e a distanza, discussione partecipata e dialogata per valutare i livelli di conoscenza acquisita. Il voto è stato assegnato in base a griglie di valutazione per le prove scritte ed orali con indicatori e descrittori ed in base ad un punteggio prestabilito.

Per quanto riguarda l'Autovalutazione, gli alunni riflettono e giudicano il proprio lavoro in gruppo ed individualmente confrontandosi con la docente.

ELENCO TESTI AFFRONTATI, OGGETTO DEL COLLOQUIO D'ESAME

Emile Zola: La rabbia della folla (pag. 55-57) da "Germinale"
Giovanni Verga: Rosso Malpelo (pag. 105-116); I Malavoglia (pag. 134-139) ; La lupa (pag. 158-161)
Charles Baudelaire: L'albatro (pag. 183-184), da "I fiori del male".
Giovanni Pascoli: E' dentro di noi un fanciullino (pag. 234-237) da "Il fanciullino". Temporale, il tuono, il lampo (pag. 246-250), X Agosto (pag. 252-254) da Myricae; La mia sera (pag. 263-264), Il gelsomino notturno (pag. 266-267) da Canti di Castelvecchio.
Gabriele d'Annunzio: : La pioggia nel pineto (pag. 301-304) da Alcyone;
Il ritratto di Andrea Sperelli (pag. 316-318) da "Il piacere"
Futurismo: Manifesto del Futurismo (pag. 350-353); Manifesto tecnico della letteratura futurista (pag. 356-357); Bombardamento (pag. 358-359) da Zang Tumb Tumb.
Franz Kafka: : Inadeguato al matrimonio da "Lettera al padre (pag. 384); l'esecuzione (pag. 385-388) da "Il processo".
Italo Svevo: Lo schiaffo del padre (pag. 575-579) da "La coscienza di Zeno)
Luigi Pirandello: Avvertimento e sentimento del contrario (pag. 476-477) da "L'Umorismo"; Io e l'ombra mia (pag. 501-502) il naso di Vitangelo Moscarda (pag. 509-513) da "Uno, nessuno e centomila".
Giuseppe Ungaretti: : Soldati, In memoria (pag. 647, pag. 648-650), I Fiumi (pag. 660-664), Mattina (pag. 665) tratti da "L'Allegria"
Montale: I limoni (pag.697-698); Meriggiare pallido e assorto (pag. 709-711)

F.To Prof.ssa

Alessandra Ciannameo

F.to studentessa

F.to studentessa

STORIA

Prof.: CIANNAMEO ALESSANDRA

Libro di testo adottato: Paolo di Sacco, **E' Storia 3, dal Novecento al mondo attuale**, Edizione SEI.

Altri sussidi didattici: fotocopie fornite dall'insegnante, audiovisivi, videolezioni registrate

PROGRAMMA SVOLTO IN DDI

MODULO 1: L'AVVENTO DELLA SOCIETA' DI MASSA

- Industrializzazione e crisi
- La seconda rivoluzione industriale
- Il Nuovo sviluppo coloniale
- L'imperialismo
- La Belle époque e la società di massa
- Le grandi potenze all'inizio del '900
- L'Italia e l'età giolittiana

MODULO 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE (CAUSE E CONSEGUENZE)

Grandi nazioni crescono oltre l'Europa

- L'Europa verso la guerra
- Il Nazionalismo: un'ideologia aggressiva e pericolosa
- L'impetuosa crescita della Germania
- “La triplice Intesa” e la “Triplice Alleanza”
- L'area calda dei Balcani
- La “Grande Guerra”: l'inutile strage
- 1915: l'Italia scende in guerra
- Guerra di trincea, guerra totale
- 1917: l'anno della svolta
- La conclusione del conflitto

MODULO 3: II DOPOGUERRA IN EUROPA

- Gli errori di Versailles
- “la vittoria mutilata” dell'Italia
- La rivoluzione d'Ottobre: cenni
- Il tempo della crisi: politica e sociale in Italia e in Europa
- La scalata di Mussolini al potere
- La crisi del '29 e il New Deal

MODULO 4: I TOTALITARISMI

Il fascismo: Patti Lateranensi, Fascistizzazione dell'Italia, le Leggi Razziali; consenso e opposizione

Lo Stalinismo in Unione Sovietica: collettivizzazione forzata, Totalitarismo e Terrore, I Gulag

Il regime nazista: la Repubblica di Weimar; l'ascesa di Hitler; Il regime nazista

MODULO 5: LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH

Lo scoppio del conflitto

Le principali tappe del conflitto

L'Europa dei Lager e della Shoah

8 Settembre 1943: la situazione italiana, la guerra di liberazione.

La svolta della guerra

MODULO 6: IL DOPOGUERRA (in sintesi)

La "guerra fredda", l'Italia repubblicana

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE

Italiano – storia: D'annunzio e la "questione di Fiume"; Ungaretti e la guerra di trincea, il Futurismo e il Fascismo, il romanzo della crisi e la crisi del Primo dopoguerra. Le Suffragette e la Costituzione.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale
- lezione dialogata
- uso di cartine storico-geografiche
- lettura di documenti
- visione di filmati e documentari
- Esercitazioni scritte e orali in classe e a casa (riassunti e questionari)
- Creazione di mappe concettuali e schemi mentali

MEZZI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

- Libro di testo
- Fotocopie
- Audiovisivi

TEMPI DI INSEGNAMENTO

Due ore settimanali complessive

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storici
- Conoscere i principali eventi del periodo considerato
- Spiegare cause e conseguenze degli avvenimenti

- Comprendere globalmente i nessi tra i diversi aspetti di un fenomeno
- Conoscere alcuni dei nodi principali del dibattito storiografico sui principali eventi studiati
 - Applicare le conoscenze acquisite nell'attività di comparazione dei fatti storici · Fare collegamenti interdisciplinari
 - Preparare in autonomia mappe e schemi mentali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Interrogazioni orali
- Elaborazione autonoma di sintesi degli argomenti analizzati
- Testo argomentativo di carattere storico
- elaborati multimediali

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Una prova scritta semi-strutturata e una prova orale a quadrimestre

Preparazione di schemi e mappe sugli argomenti come prova scritta e una video-interrogazione come prova orale.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- Venti-trenta minuti per le prove orali
- 2 ore per la verifica scritta

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Ai fini della valutazione, sono state prese in considerazione la Valutazione Formativa, Sommativa e l'Autovalutazione.

Nel primo caso, si osservano e valutano i processi di apprendimento attraverso osservazioni sul gruppo, sugli individui rispetto alla dimensione relazionale (collaborazione, interazioni positive tra pari e con gli adulti di riferimento, l'empatia), alla dimensione cognitiva e metacognitiva (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire informazioni, di elaborare strategie, di affrontare difficoltà); alla dimensione pratica (capacità di produrre ed applicare).

Nel caso della Valutazione Sommativa, si considerano i prodotti: prove scritte ed orali svolte in classe, ricerca e rielaborazione svolta a casa e a distanza, discussione partecipata e dialogata per valutare i livelli di conoscenza acquisita. Il voto è stato assegnato in base a griglie di valutazione per le prove scritte ed orali con indicatori e descrittori ed in base ad un punteggio prestabilito.

Per quanto riguarda l'Autovalutazione, gli alunni riflettono e giudicano il proprio lavoro in gruppo ed individualmente confrontandosi con la docente.

F.to Prof.ssa

Alessandra Ciannameo

F.to studentessa

F.to studentessa

MATEMATICA

Docente: Prof./ssa CHIARA ROSA TRAIETTA.

Libro di testo adottato: Colori della Matematica - Edizione bianca - Secondo biennio e Quinto anno- Volume A.

Leonardo Sasso e Ilaria Fregni - Dea Scuola

Altri sussidi didattici: Appunti e fotocopie fornite dall'insegnante

Contenuti:

- **MODULO 0: Ripasso**

- Disequazioni di primo grado intere e fratte. Disequazioni di grado superiore al primo scomponibili come prodotto di fattori.

- Disequazioni di secondo grado intere e fratte, risoluzione mediante uso grafico della parabola. Disequazioni di grado superiore al primo scomponibili come prodotto di fattori Sistemi di disequazioni.

- Funzione esponenziale: potenze ad esponente reale. Rappresentazione grafica della funzione esponenziale con base $0 < a < 1$ e base $a > 1$ e relative caratteristiche. Equazioni e disequazioni esponenziali.

- **MODULO 1: Funzione reale di variabile reale**

- Funzioni reali di variabile reale: definizione e classificazione; immagini e controimmagini; dominio e codominio; calcolo del dominio di funzioni razionali intere e fratte e di funzioni irrazionali (sia ad indice pari che dispari) intere e fratte; intersezioni con gli assi di funzioni razionali intere e fratte e di funzioni irrazionali intere e fratte; determinazione dell'insieme di positività e di negatività di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte.

- Definizioni di funzioni crescenti e decrescenti, definizione di funzioni pari, dispari, né pari né dispari e relativo significato geometrico (rispettivamente simmetrie rispetto all'asse delle ordinate, rispetto all'origine, nessuna simmetria); definizione di funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva; definizione di massimi e minimi relativi e assoluti.

- **MODULO 2: Limiti di funzioni e continuità**

- Definizione di intervalli limitati e illimitati

- Definizioni di intorni centrali e non centrali di un punto: Definizione di intorni sinistri e destri di un punto. Definizione di intorni di , di intorno centrale e non centrale dell'infinito. Concetto intuitivo di limite (soprattutto aspetti grafici), calcolo di semplici limiti finiti

- Ripasso sulla scomposizione di polinomi mediante: raccoglimento a fattor totale, a fattor parziale, differenza tra due quadrati, inverso del quadrato di binomio, trinomio caratteristico, l'uso delle radici di un'equazione di secondo grado.
- Calcolo di limiti infiniti di funzioni razionali intere e fratte, risoluzione delle forme indeterminate " $\infty - \infty$ ", " ∞/∞ ", e " $0/0$ " (anche per funzioni irrazionali). Limite destro e sinistro di funzioni razionali fratte.
- Teoremi sulle operazioni tra limiti (solo enunciati): limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni. Limite della potenza di due funzioni;
- Concetto di asintoto di una funzione, determinazione degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni razionali fratte. Rappresentazione grafica.
- Continuità: definizione di continuità in un punto. Funzioni continue.
- Discontinuità: Funzioni definite per casi: rappresentazione grafica. Funzioni con discontinuità: classificazione delle tre specie da un punto di vista grafico e algebrico: determinazione del prolungamento continuo nel caso di discontinuità eliminabile e calcolo del salto nel caso di discontinuità di prima specie.
- **MODULO 4: Studio di funzioni**
- Analisi del grafico di una funzione: dal grafico individuare dominio, codominio; eventuali simmetrie; iniettività; suriettività; biiettività; intersezioni con gli assi, intervalli di positività e negatività (studio del segno); massimi e minimi relativi e assoluti; intervalli di crescita e decrescenza; limiti per x tendente agli infiniti e a punti facilmente leggibili dal grafico.

Analisi del grafico di una funzione: limiti agli estremi del dominio; ricerca delle equazione degli asintoti; continuità e discontinuità.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Rispetto ad educazione civica : Agenda 2030: la situazione italiana alla fine del 2019. Letture e interpretazione di grafici di funzioni.

Metodologia didattica:

In presenza:

- lezione frontale con uso della lavagna
- lezioni dialogate
- esercitazioni collettive e individuali in classe
- esercizi alla lavagna
- mappe concettuali

In DAD:

- aule virtuali nella G-Suite di Google classroom
- condivisione di materiali in didattica sul registro elettronico e tramite posta istituzionale
- lezione in videoconferenza con Google Meet

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

In presenza:

- Mezzi: Libro di testo; appunti condivisi sul registro elettronico; esercizi; schemi; mappe concettuali.
- Strumenti di verifica utilizzati: verifiche scritte e verifiche orali a supporto di integrazione degli scritti per gli alunni risultati insufficienti;
- Tempi: nel primo quadrimestre
- Spazi: aula
- L'attività di recupero è stata svolta principalmente in itinere. Inoltre durante la prima settimana del secondo quadrimestre è stata effettuata una settimana di pausa didattica.

Obiettivi raggiunti:

In riferimento a ciascun modulo, gli alunni sanno:

MODULO 0: Ripasso

- risolvere disequazioni di primo grado intere e fratte;
- risolvere disequazioni di grado superiore al primo scomponibili come prodotto di fattori;
- rappresentare una disequazione di primo grado in notazione algebrica, grafica, insiemistica;
- risolvere, mediante uso della parabola, disequazioni di secondo grado intere e fratte;
- rappresentare una disequazione di secondo grado in notazione algebrica, grafica, insiemistica;
- risolvere disequazioni di grado superiore al secondo scomponibili come prodotto di fattori;
- risolvere sistemi di disequazioni.
- conoscere il significato di potenza con esponente razionale.;
- saper rappresentare la funzione esponenziale nel piano cartesiano;
- conoscere le caratteristiche della funzione esponenziale;
- saper risolvere equazioni e disequazioni esponenziali.

MODULO 1: Funzione reale di variabile reale

- definire e classificare le funzioni;
- riconoscere se un grafico rappresenta una funzione;
- definire il dominio di una funzione;
- calcolare il dominio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte mediante condizioni di esistenza;
- calcolare le intersezioni con gli assi;
- calcolare il segno di una funzione razionale e irrazionale intera e fratta;
- determinare le eventuali simmetrie di una funzione;
- definire i massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione;
- riportare sul grafico le caratteristiche delle funzioni reali di variabile reale (dominio, intersezioni con gli assi, segno, simmetrie);
- rappresentare un grafico probabile della funzione.

MODULO 2: Limiti di funzione e continuità

- definire i limiti dal punto di vista intuitivo;
- determinare gli intorni centrali e non centrali di un punto;
- determinare gli intorni sinistri e destri di un punto;
- determinare gli intorni di $+\infty$, di intorno centrale e non centrale dell'infinito;
- calcolare algebricamente limiti finiti di funzioni per x tendente ad un numero.
- riconoscere le forme indeterminate;
- scomporre un polinomio mediante: raccoglimento a fattore totale, a fattore parziale, differenza tra due quadrati, inverso del quadrato di binomio, trinomio caratteristico, l'uso delle radici di un'equazione di secondo grado;
- calcolare i limiti di funzioni che si presentano nella forma indeterminata " $\infty - \infty$ ", " ∞/∞ " e " $0/0$ ".
- calcolare i limiti agli estremi del dominio di una funzione;
- determinare gli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni razionali fratte;
- riconoscere se una funzione è continua;
- rappresentare le funzioni definite per casi;
- classificare i punti di discontinuità;
- calcolare il prolungamento continuo dei punti di discontinuità eliminabile;
- calcolare il salto dei punti di discontinuità di prima specie.

MODULO 4: Studio di funzioni

- riconoscere dal grafico alcune proprietà delle funzioni reali di variabile reale (dominio, codominio, eventuali simmetrie; intersezioni con gli assi; intervalli di positività e negatività; intervalli di crescita e decrescenza; iniettività, suriettività e biiettività; limiti per x tendente ad infinito e verso punti facilmente leggibili dal grafico; massimi e minimi relativi ed assoluti); limiti agli estremi del dominio; ricerca delle equazioni degli asintoti; continuità e discontinuità.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche scritte con previa esercitazione di verifiche formative, verifiche orali al bisogno.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Primo quadrimestre: due verifiche scritte. Per qualche alunno è stato necessario integrare con interrogazioni orali, gli scritti che sono risultati insufficienti.

Secondo quadrimestre: tre verifiche scritte. Per qualche alunno è stato necessario integrare con interrogazioni orali, gli scritti che sono risultati insufficienti.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Le verifiche hanno sempre avuto durata di 1 ora

Criterio di sufficienza adottato:

Per ogni modulo le prove sono state valutate secondo i seguenti criteri:

Verifiche orali: conoscenza dei contenuti; capacità di orientarsi tra gli argomenti; chiarezza e correttezza del linguaggio. Livelli di sufficienza: uso di un linguaggio abbastanza chiaro anche se non sempre corretto, sviluppo dell'argomento per contenuti, anche solo mnemonico e con applicazioni pratiche.

Verifiche scritte: correttezza del calcolo algebrico; conoscenza della tecnica di risoluzione; organizzazione logica del procedimento di risoluzione. Livello di sufficienza: Tali prove sono state misurate e corrette con punteggi diversificati a seconda dei quesiti proposti.

F.to Prof./ssa

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

LINGUA STRANIERA INGLESE

Docente: Prof.ssa Simona Gianello

Libro di testo adottato: P. Melchiori “Keep up with fashion” ed.CLITT

Altri sussidi didattici: Fotocopie fornite dall’insegnante, video, film.

Contenuti:

MODULE 1: Ripasso grammaticale

- Present simple vs Present continuous
- Past simple vs Present Perfect
- Past simple vs Past Continuous
- Present perfect simple vs Present Perfect Continuous
- Passive (Present and Past)
-

MODULE 2: Literature

- Victorian Age (general features of the period; the Victorian compromise; the idea of Respectability)
- Aetheticism
- The Dandy
- The Picture of Dorian Gray (plot and main themes)
- Oscar Wilde (life and works)

MODULE 3: The Victorian Age in fashion

- Victorian clothing
- Inventions: sewing machine, steel-framed crinoline, bustle.
- The influence of actors and actresses: Sarah Bernhardt and Eleonora Duse
- The Gibson girl

MODULE 4: The Edwardian Age

- General features
- The house of Windsor
- New trends in fashion (leg-of-mutton sleeves, S-bend corset, high collar, trained skirt, lavish hat)
- Accessories during the Edwardian Age

MODULE 5: Fashion from the 1910s to the 1940s

- Fashion during the 1920s : more comfortable style (pants, short skirts, low waistline, cloche hats, short bobbed hair)
- The flappers
- Innovations: invention of acetate fabric, costume jewellery (Chanel), Art Deco lines and figures
- Innovations in the 1930s
- The 1940s: the era of utility clothing

MODULE 6: New designers

- **Coco Chanel**
- **Christian Dior: the new look**

MODULE 7: Literature

- Francis Scott Fitzgerald (life) ----- (da fare)
- The Great Gatsby (plot and themes)----- (da fare)

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Il modulo di letteratura (2) è stato condiviso e concordato con il docente di Italiano

Metodologia didattica:

Lezione frontale e lavoro domestico personale con restituzione in classe.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Materiale condiviso nella sezione “Didattica” del registro elettronico, fotocopie fornite dall’insegnante.

Obiettivi raggiunti:

Quasi tutta la classe ha raggiunto obiettivi sufficienti, solo pochi obiettivi più che discreti. Rimangono alcuni alunni con gravi lacune di base.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche a risposta aperta, a risposta chiusa e T/F activities; verifiche orali

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Due prove orali e una scritta

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

20/25 minuti per il colloquio orale, un'ora per la prova scritta

Criterio di sufficienza adottato:

La sufficienza è raggiunta con il 57% delle risposte corrette nello scritto e l'enunciazione dei nuclei essenziali nell'orale.

F.to Prof./ssa

Simona Gianello

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

LAB. TECN. ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO

Docente: Prof./ssa Maria Domenica Lupino

Libro di testo adottato: Laboratori tecnologici ed esercitazioni , modellistica e confezione Vol 1 editrice San marco

Contenuti:

MODULO 1: I pantaloni:schede operative

- Dai tracciati al cartamodello
- Pantaloni base con lunghezza a terra
- Pantaloni con pince sul davanti e lunghezza a terra
- Pantaloni “anni Settanta” o a “zampa di elefante”
- Pantaloni “palazzo”
- Pantaloni lunghi da odalisca
- Pantaloni lunghi alla turca
- Pantaloni “pinocchetto”
- Pantaloncini corti

MODULO 2: L'industrializzazione dei modelli

- Elementi del modello industriale
- Digitalizzazione del modello
-

MODULO 3: Sviluppo taglie e piazzamento

- Sviluppo taglie di gonne e pantaloni
- Il piazzamento industriale

MODULO 4: La confezione industriale

- Punti di cucitura e cuciture

MODULO 5: La confezione dei pantaloncini

MODULO 6: la confezione della giacca

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Analisi dei capi in piano, scheda tecnica del capo, del tessuto e costi

Metodologia didattica:

Lezione frontale e dialogata, lezione in videoconferenza tramite meet, esercitazioni grafiche in classe o a casa ed esercitazione di cucito e di stiro in laboratorio di confezione

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Analisi del cartamodello con relativo sviluppo attraverso l'uso di carta da modello e squadre.

Analisi delle fasi di lavorazione con confezione del capo utilizzando i macchinari messi a disposizione dall'istituto nei laboratori.

Sono state dedicate dalle 8 alle 12 ore a modulo e dalle 20 alle 30 ore per la confezione del capo

Obiettivi raggiunti:

- Conoscere il linguaggio geometrico impiegato per la costruzione dei tracciati dei pantaloni,

il linguaggio tecnico settoriale: mappa, sagoma, dima e le metodologie di trasformazione

- Conoscere l'importanza di munire ogni sagoma delle indicazioni tecniche che la contraddistinguono
- Leggere e interpretare i figurini dei pantaloni,ottenendo le informazioni per la realizzazione del tracciato
- Comprendere il linguaggio tecnico per la costruzione dei tracciati
- Eseguire tracciati con estrema precisione
- Realizzare il modello di un pantalone con le misure del cliente
- Costruire una base corretta per il processo industriale
- Conoscere le fasi principali del ciclo industriale, i processi creativo e operativo e l'importanza di codificare i modelli e archivarli correttamente
- Conoscere gli elementi che caratterizzano un modello industrializzato: cuciture e orli, tacche e fori di riferimento,dime
- Conoscere le metodologie più comuni per eliminare i difetti emersi in fase di collaudo
- Leggere e compilare correttamente la scheda modello, la scheda tecnica del capo e la scheda per il controllo misure finali
- Digitalizzare correttamente sagome cartacee, apportandovi le necessarie modifiche
- Rendere i modelli adatti a un impiego industriale
- Comprendere i codici impiegati per indicare modelli e sagome e utilizzarli correttamente
- Riconoscere un piano taglie equilibrato e le tabelle misure
- Conoscere le regole e i principali metodi per eseguire lo sviluppo taglie con i corretti scatti in lunghezza e larghezza
- Ottenere le sagome di taglia diversa, a partire dal grafico di sviluppo taglie
- Conoscere l'importanza di verso e dritto/rovescio e classificare i tessuti secondo le loro caratteristiche di piazzamento
- Eseguire piazzamenti con alti gradi di efficienza
- Riconoscere i tessuti particolari e le specifiche regole di piazzamento
- Leggere e comprendere i report di piazzamento
- Riconoscere i principali punti di cucitura, riprodurli determinando la lunghezza dei più comuni e riprodurli
- Distinguere le cuciture realizzate per pulire i margini, per unire strati sovrapposti e a scopo ornamentale
- Calcolare l'entità di cucitura corretta in base all'impuntura da eseguire
- Riconoscere le diverse tipologie di macchine per cucire industriali,le taglicuci e le unità automatiche
- Predisporre un semplice ciclo di confezione

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione: Elaborati grafici, test a risposta multipla, valutazione del capo confezionato

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione: tre prove grafiche e tre test a risposta multipla, due capi confezionati

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove: due ore per le prove grafiche e 30 min per i test

Criterio di sufficienza adottato:

La sufficienza è stata assegnata sulla base delle competenze acquisite dall'alunna, sull'uso delle attrezzature tecniche e l'uso del linguaggio tecnico specifico

F.to Prof./ssa Maria Domenica Lupino

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

TECN. APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO

Docente: Prof./ssa Rita Cavazzuti

Libro di testo adottato: *Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento e moda VOL.2* Cosetta Grana, ED. San Marco.

Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento e moda VOL. 3 Cosetta Grana, ED. San Marco.

Altri sussidi didattici: schede tecniche di prodotti tessili e di tessuti.

Contenuti: gli argomenti previsti per il seguente anno scolastico sono stati scanditi attraverso i seguenti moduli

MODULO 1: DALLA PROGETTAZIONE DEL CAPO AL PIAZZAMENTO E CONFEZIONE.

Strategie aziendali, cool hunting, scheda tecnica di un capo, il processo di sfittamento del prototipo, i diversi processi di confezione artigianali e tecnologici

MODULO 2: ETICHETTATURA DI CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI TESSILI Etichettatura di composizione in base al Regolamento UE n° 1007/2001; etichettatura volontaria: manutenzione, taglia, origine.

MODULO 3: TEMPI E METODI NELLA FILIERA TESSILE

La filiera nel tessile abbigliamento, grandi aziende e PMI, i distretti industriali, esternalizzazione e concorrenza; studio di tempi e metodi, organizzazione aziendale, ciclo industriale e ciclo tecnologico.

MODULO 4: MARCHI E CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

Il marchio d'impresa, i marchi di qualità, la qualità delle fibre, Woolmark, Masters of Linen, qualità e salute, Oeko-Tex, Ecolabel, Gots.

MODULO 5: INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE

Innovazione tecnologica della filiera tessile, fibre naturali animali e vegetali, fibre man made, le fibre cave, le fibre composite, le nanofibre.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

TESSUTI UTILIZZATI PER LA CONFEZIONE DEI PANTALONCINI

Classificazione, analisi delle caratteristiche tecniche e organolettiche, simbologia di piazzamento, etichettatura di composizione e manutenzione. Scheda tecnica del prodotto scheda tecnica dei costi e scheda tecnica del tessuto.

Metodologia didattica:

Si è adottata una metodologia che partendo dal testo ha favorito momenti di discussione guidata e approfondimento, avvalendosi di materiali iconografici e multimediali. Sono stati

analizzati fenomeni e fatti di attualità aventi rilevanza culturale, in connessione con i contenuti disciplinari; si sono approfonditi argomenti disciplinari in compresenza della prof.ssa di Laboratori Tecnologici; Si è mirato a favorire l'interattività e a sviluppare le potenzialità individuali, con strategie che sono state quanto più possibile, calate sui singoli alunni, tramite lezioni frontali, lavori di gruppo, approfondimenti, analisi di schede tecniche e lavori individuali. Lezioni dialogate frontali attraverso la piattaforma Google Meet, presentazione di materiale di approfondimento con l'utilizzo di Classroom, consegna di elaborati e presentazioni Power point svolti dalle studentesse su classroom.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Analisi di materiali tessili e campioni di tessuto, video e materiali multimediali, schede tecniche di prodotti, di tempi e di costi. Prodotti finali già confezionati, filati e semilavorati. Etichette di composizione e di manutenzione. Sono stati utilizzati gli spazi in dotazione all'istituto. Tempi di insegnamento utilizzati: dalle 8 alle 12 ore a modulo, come previsto dalla programmazione curriculare d'Istituto.

Obiettivi raggiunti:

Individuare materie prime e materiali derivati, idonei alle innovazioni di prodotto. Selezionare materiali, tecnologie e processi idonei all'innovazione di prodotto. Valutare la rispondenza del prodotto ai requisiti di progetto e alle modalità d'uso. Eseguire controlli intermedi e finali sulla conformità del prodotto/semilavorato. Adottare criteri di qualità nella filiera produttiva di riferimento con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale. Utilizzare la terminologia tecnica di settore.

Conoscenza delle principali innovazioni in campo tessile, comprensione della potenzialità insita dei materiali salutari ed ecosostenibili. Utilizzo di un linguaggio tecnico adatto alle nuove tecnologie.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche scritte e orali: diagnostiche, formative e sommative. Tipologie con domande a risposta aperta, chiusa (dicotomiche e a scelta multipla). Prove pratiche di riconoscimento e classificazione di tessuti. Compilazione di schede tecniche e materiali del capo. La valutazione utilizzata in cifre, spazia dall'1 che rappresenta una prova nulla, in bianco, al 10 che invece rispecchia una prova perfetta sia nei contenuti che nella forma

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Due prove scritte. Un'esposizione orale, diverse schede tecniche e diversi documenti di analisi del prodotto.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Due ore per le prove scritte, 30 minuti circa per le esposizioni orali.

Criterio di sufficienza adottato:

La valutazione utilizzata in cifre, spazia dall'1 che rappresenta una prova nulla, in bianco, al 10 che invece rispecchia una prova perfetta sia nei contenuti che nella forma. Per la votazione è stato seguito un doppio criterio, di tipo sommativo e formativo. Si sono valutate le conoscenze, il raggiungimento degli obiettivi, l'utilizzo di una corretta terminologia tecnica seguendo la griglia di valutazione della disciplina dell'Istituto per quanto concerne le prove scritte e orali.

F.to Prof./ssa Rita Cavazzuti

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

PROGETTAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME

Docente: Prof.ssa DI IORIO RAFFAELLA

Libri di testo: L. Gibellini - C.B. Tommasi “*IL DISEGNO PER LA MODA*” Vol. 2, Ed. Clitt. e R. Di Iorio, L. Benatti Scarpelli, I. Grana “*IL TEMPO DEL VESTIRE*” Vol. 3°, Ed. Clitt.

Indispensabile è stata la consultazione di testi vari: manuali di grafica, di modellistica e di confezione, di tecnologia tessile, di storia dell’arte, di storia della moda e di riviste di moda anche on line. La maggior parte degli argomenti sono stati presentati alle alunne attraverso slide show PowerPoint.

Contenuti:

I contenuti sono stati articolati nei seguenti moduli e sviluppati con modalità e tempistiche differenti e appropriate alla tipologia e alle tematiche di ciascun argomento.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: PIA

U.D.1 – SAFARI JACKET

- Progettazione minicollezione
- Output/Elaborati-prodotti: moodboard, concept, schizzi, figurini, capi in piano, descrizione tecnico-stilistica

U.D.1 – DENIM JACKET

- Progettazione minicollezione
- Output/Elaborati-prodotti: moodboard, concept, schizzi, figurini, capi in piano, descrizione tecnico-stilistica

MODULO 2: IL PANTALONE

U.D.1 - STUDIO TIPOLOGIE DI PANTALONI

Studio di tipologie di pantaloni:

- Pantaloni: tipologie principali (presentazione in PowerPoint)
- Output/Elaborati-prodotti – Realizzazione schede tipologiche dalle collezioni P/E 2012: immagini della tipologia del pantalone scelto, cartella colori, disegno in piano (davanti e dietro, descrizione tecnico-stilistica)

MODULO 3: FASHION DESIGN

U.D.1 - LA COLLEZIONE DI MODA

- Fasi della progettazione di moda: ricerca di mercato/mood, trend moda, target, cartella colori/tessuti, schizzi, figurino di tendenza, capi in piano e schede tecniche, impaginazione, relazione tecnica e stilistica

U.D.2 - PROGETTAZIONE DI MINI-COLLEZIONI

Input:

- *Revolution Style*: Progettazione minicapsule ispirata alla Rivoluzione Francese con pantalone à pont
- *Dandy style*: progettazione di un tailleur pantalone ispirato al tema

- *La Femme Fatale*: progettazione di due abiti eleganti ispirati al tema
- ContestWool4School (Italia) – “*Wool on the go*”: progettazione di un capo di abbigliamento realizzato con tessuti confortevoli che facilita uno spostamento con mezzi ecologici

Output/Elaborati prodotti – Realizzazione elaborati grafici: moodboard, concept, schizzi, figurini, capi in piano, descrizione tecnico-stilistica

MODULO 4: STORIA DELLA MODA

U.D.1 – L’EVOLUZIONE STORICA DELLA MODA NEL NOVECENTO

Studio degli elementi storico-stilistici in funzione della progettazione di mini-collezioni

- Maison Poiret e l’harem pants
- Mariano Fortuny e il plissé: analisi storica, approfondimenti su un designer (lavoro di gruppo)
- Anni Venti: Chanel, Vionnet, Lanvin e Patou
- Anni Trenta: Schiaparelli e il Surrealismo
- Anni Cinquanta: Dior e Chanel (giacca Bar e tailleur Chanel)

Output/Elaborati-prodotti: Realizzazione elaborati grafici: moodboard, concept, schizzi, figurini, capi in piano, descrizione tecnico-stilistica

MODULO 5: LA MODA SOSTENIBILE (Modulo di Educazione Civica)

- Il sistema moda: Alta Moda, prêt-à-porter, Fast Fashion e Slow fashion
- I pionieri: Livia Firth, Orsola De Castro, Marina Spadafora
- Casi Studio: Stella McCartney, Cangiari, Carmina Campus, Dosa, Vivienne Westwood, Freitag, Essent’ial
- Il Futurismo, Tayhyat e la storia della tuta - Progettazione minicapsule Grace D

Output/Elaborati-prodotti: Realizzazione elaborati grafici: moodboard, concept, schizzi, figurini, capi in piano, descrizione tecnico-stilistica

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Per favorire i collegamenti interdisciplinari, gli argomenti sono stati concordati con i docenti di: Laboratori tecnologici, Potenziamento di Storia dell’arte, Inglese, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi. In particolar modo:

- con la disciplina di Inglese e Storia dell’Arte si sono affrontati argomenti di storia della moda dalla Belle Epoque agli anni Sessanta
- con la disciplina di Storia dell’Arte (in compresenza) si sono sviluppati i movimenti artistici in concomitanza per creare un continuum storico-stilistico.
- con la disciplina di Laboratori tecnologici (in compresenza) lo studio di fattibilità tecnica degli outfit progettati (analisi dei capi in piano e schede tecniche)
- con la disciplina di Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi la progettazione di pattern grafici e la scelta dei tessuti, materiali, fodere, interfodere e mercerie degli outfit progettati.

Metodologia didattica:

Per mettere gli alunni nella condizione di muoversi in modo ordinato e diretto al raggiungimento dell’obiettivo prefissato, sono stati presentati, per ogni modulo, sia l’obiettivo

da raggiungere sia il percorso didattico e i criteri di valutazione finale. Sono state utilizzate griglie schematiche e percorsi guidati per i diversi tipi di attività.

- a) *Per decodificare un capo d'abbigliamento*: capo, linea, colore, tessuto, particolari sartoriali, accessori.
- b) *Per potenziare le capacità creative, determinare le caratteristiche fondamentali di un capo proporre varianti*: analisi di: linea, tendenza, target, qualità globale; ricerca di varianti rispetto a: particolari sartoriali, lunghezze, colori, fantasie.
- c) *Per l'analisi di un capo d'epoca: raccolta dati: documentazione storico artistica, ricerca iconografica, ricerca bibliografica, fotocopie, schizzi, appunti; analisi stilistica, descrizione scritta, linea e sottostrutture, descrizione grafica, evoluzione, tessuti e colori, ricami e motivi decorativi, artigianato e stilistica; elaborazione grafica: interpretazione del capo, confronto fra modelli di anni diversi, elaborazione di motivi decorativi, citazioni formali per proposte moda di tendenza.*
- d) *Per la progettazione di capi di tendenza e di collezioni*: fase di ricerca: individuazione di una tendenza moda, analisi dell'ambiente di ispirazione, studio stilistico e tecnico delle collezioni, produzione di schizzi, utilizzo di griglie per decodificare i capi; fase ideativa: elaborazione briefing di tendenza per la presentazione delle linee guida della collezione (titolo, target, linee, colori, tessuti, accessori, etc.), schizzi di elaborazione, figurini illustrativi, capi base e varianti, capi in piano e note tecniche, tavole di sintesi della collezione.

Sono state utilizzate diverse metodologie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati: lezione frontale dialogata, brainstorming, ricerche individuali/di gruppo, problem solving, correzione collettiva dei compiti e laboratorio. Si è attuata una didattica attiva permettendo alle allieve di attivare e stimolare i processi di apprendimento. Gli argomenti affrontati sono stati sviluppati in modo tale da consentire agli allievi di ampliare le competenze trasversali, favorire i collegamenti pluridisciplinari, e potenziare le competenze di base relative al comunicare, individuare collegamenti e relazioni, padroneggiare pienamente la lingua italiana esprimendosi con un linguaggio appropriato. Le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte da parte degli allievi fanno riferimento a quanto stabilito dal PTOF e nella progettazione annuale di dipartimento per disciplina. L'impianto didattico della disciplina è stato coordinato con la disciplina Laboratori Tecnologici.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Lezioni frontali/dialogate in presenza e su Meet partendo da materiali didattici condivisi su Classroom e su Drive: PowerPoint, materiali audio e video. Inoltre, tutoring, ricerca-azione, problem solving, collegamento immediato o differito su chat di gruppo e mail d'istituto. I tempi: dalle 8 alle 16 ore a modulo, come previsto dalla programmazione curricolare d'Istituto. Le prove, durante la DAD sono state assegnate e consegnate attraverso Classroom o mail.

Obiettivi raggiunti:

La programmazione iniziale è stata continuamente riprogettata nei tempi e nelle modalità degli elaborati. Le alunne hanno partecipato con serietà e continuità alle lezioni, rispettando i tempi di consegna dei lavori. La classe si è dimostrata responsabile e collaborativa. L'attività didattica si è svolta in un clima collaborativo e sereno con ottime relazioni di comunicazione. La classe presenta un profilo scolastico molto buono. Alcune studentesse hanno raggiunto una eccellente preparazione nello sviluppo del progetto-moda: hanno acquisito un metodo di studio efficace, una padronanza di materiali e tecniche grafiche e si sono distinte per la capacità di elaborare i temi progettuali tenendo conto delle tendenze e del gusto del momento. Molto motivate hanno

sempre mostrato un atteggiamento positivo e costruttivo, una volontà di imparare e di approfondire gli argomenti trattati. Le allieve più fragili hanno avuto modo, durante l'anno scolastico, di rafforzare le aree più deboli dell'elaborazione progettuale, e hanno, in alcuni casi, migliorato progressivamente le iniziali prestazioni grafiche e progettuali.

- Conoscenza e utilizzo di metodologie e tecniche di progettazione del prodotto moda (schizzi, cartelle colori, scelta di tessuti e accessori, schede di informazioni tecniche etc.)
- Potenziamiento delle abilità grafiche, della sensibilità cromatica, della corretta gestione dello spazio compositivo.
- Potenziamiento delle competenze digitali.
- Conoscenza del ciclo del prodotto tessile/abbigliamento.
- Conoscenza dei caratteri storico/stilistici della moda nel tempo e capacità di utilizzare, ai fini progettuali, le informazioni storico - artistiche.
- Capacità di ricercare, decodificare, interpretare informazioni relative a modificazioni del costume e capacità di produrre messaggi-moda (tendenze moda).
- Capacità di sintesi grafica e rapidità esecutiva, correttezza nella rappresentazione grafica finalizzata alla moda.
- Sviluppo di un corretto linguaggio tecnico, orale e scritto, relativo al settore.
- Capacità di elaborazione creativa delle conoscenze.
- Capacità comunicative e di lavoro in equipe.

Obiettivi minimi:

- Sufficiente autonomia nell'utilizzo di semplici tecniche grafico-pittoriche utili alla progettazione di moda.
- Sufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite nei diversi ambiti di studio, a fini progettuali.
- Capacità di lavoro in equipe.
- Sufficiente autonomia operativa.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Sono stati presi in considerazione per la valutazione:

VALUTAZIONE FORMATIVA (processi):

- osservazioni sul gruppo e sugli individui rispetto a dimensioni relazionali (interazioni positive, collaborazione, empatia, puntualità);
- cognitive e metacognitive (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire e utilizzare informazioni, di affrontare difficoltà, di elaborare strategie, di generalizzare);
- pratiche (capacità di realizzare e applicare)

VALUTAZIONE SOMMATIVA (prodotti):

- le verifiche in classe di ogni blocco tematico a tempo determinato
- gli elaborati di ricerca svolti a casa
- la cartellina personale con la produzione grafica di tutto l'anno scolastico

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Due verifiche scritto-grafiche nel primo quadrimestre, tre nel secondo quadrimestre. Gli elaborati progettuali svolti a casa sono stati assegnati e consegnati attraverso Classroom o mail.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Per le prove scritto-grafiche, da 4 a 6 ore; per la prova scritta 45 minuti.

Criterio di sufficienza adottato:

Il voto è stato assegnato in base a una griglia di valutazione (allegata alle prove di verifica, con un punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce). Le correzioni e i sistemi di valutazione sono stati esposti agli alunni al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di autovalutazione. Ogni modulo ha previsto revisioni del lavoro in itinere e griglie di valutazione finale. La sufficienza equivale al 60% del punteggio totale.

Criterio di sufficienza adottato:

Il voto è stato assegnato in base a una griglia di valutazione, allegata alle prove di verifica, con un punteggio prestabilito per ciascuna voce. Le correzioni e i sistemi di valutazione sono stati esposti agli alunni al fine di potenziare la consapevolezza individuale e la capacità di autovalutazione. Ogni modulo ha previsto revisioni del lavoro in itinere. La sufficienza equivale al 60% del punteggio totale.

F.to Prof. DI IORIO RAFFAELLA

F.to Rappresentante di classe_____

F.to Rappresentante di classe_____

POTENZIAMENTO DI STORIA DELL'ARTE

PCTO: LABORATORIO DI MODA, ARTE, DESIGN E CULTURA VISIVA

Docente: Prof.re Giuseppe Alfonso Fierro

Libro di testo adottato: R. Di Iorio, L. Benatti Scarpelli, I. Grana "IL TEMPO DEL VESTIRE" Vol. 3°, Ed. Clitt; testo consigliato e adottato in parte dal docente: E. Pulvirenti, Artemondo, Ed. Zanichelli.

Altri sussidi didattici: I libri di testo sono stati integrati con dispense e fotocopie schematiche sui vari argomenti trattati fornite dal docente. Indispensabile la consultazione di materiali e di testi vari di storia del costume, manuali di grafica, di modellistica e di confezione, di tecnologia tessile, di storia dell'arte e riviste di settore. La maggior parte degli argomenti di storia del costume e dell'arte sono stati presentati alle alunne attraverso slide show PowerPoint.

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti: I contenuti sono stati articolati nei seguenti moduli e sviluppati con modalità e tempistiche differenti e appropriate alla tipologia e alle tematiche di ciascun argomento.

MODULO 1: SETTECENTO

U.D. 1: STILE IMPERO

- Linee e caratteristiche dell'abbigliamento maschile e femminile
- Francois Gerard e la moda femminile

U.D. 2: NEOCLASSICISMO

- Linee e caratteristiche dell'abbigliamento maschile e femminile
- Canaletto
- A. Canova
- J.L.David
- J.A.D. Ingres

U.D. 3: LA RESTAURAZIONE (1815-1830)

- Storicizzazione e caratteristiche generali nell'ambito della moda (maschile e femminile).
- Lord Beau Brummel, icona della moda e promotore del Dandismo

MODULO 3: OTTOCENTO

U.D. 1: ROMANTICISMO E LA MODA

- Linee e caratteristiche dell'abbigliamento maschile e femminile
- Esempi di attualizzazione nella moda: L'ispirazione dei balletti russi: Elie Saab,
- Philosophy, Hoss Intropia.
- La moda Romantica- F.X. Winterhalter

U.D. 2: LA PITTURA ROMANTICA

- E.Delacroix, T. Gericault, C.D. Friedrich, J. Constable, W. Turner, F. Hayez
- Tra Revival ed Eclettismo

U.D. 3 – TRA REVIVAL ED ECLETTISMO NELLA MODA (1865-1900)

- Storicizzazione e caratteristiche generali (approfondimento moda femminile).

- Charles Frederick Worth, il padre della Haute Couture.

MODULO 4: OTTOCENTO

U.D. 1: IMPRESSIONISMO

- Linee e caratteristiche dell'abbigliamento maschile e femminile attraverso le opere dei principali esponenti
- Esempi di attualizzazione nella moda: l'Impressionismo di Christian Dior: l'abito
- Muguet, Miss Dior, Brahms
- E. Manet, C.Monet, E. Degas, P. A.Renoir, I Macchiaioli, G. Fattori

U.D. 2: IL POST IMPRESSIONISMO

- V. Van Gogh, P. Cézanne, G. Seurat

MODULO 5: BELLE EPOQUE

- Linee e caratteristiche dell'abbigliamento maschile e femminile
- Poiret, Fortuny, Henry Van De Velde
- L'Età del ferro, Preraffaelliti, Arts and Crafts
- Art Nouveau, Toulouse-Lautrec, Secessione Viennese, Gustav Klimt

MODULO 6: ANNI '10/'20

U.D. 1: FUTURISMO

- Linee e caratteristiche dell'abbigliamento maschile e femminile
- Il Vestito Antineutrale e il Manifesto della moda femminile futurista, Guardaroba futurista (Balla), Thayaht e la tuta, Tullio Crali.

U.D. 2: SURREALISMO

- S. Dalì, R. Magritte
- Il sodalizio Dalì-Schiaparelli nella moda

MODULO 7: ANNI '30/'40

U.D. 1: NEOPLASTICISMO-DE STIJL

- Linee e caratteristiche dell'abbigliamento maschile e femminile
- P. Mondrian, La nascita del design
- Il connubio Arte-Moda: C. Dior, Y.S. Laurent

MODULO 8: ANNI '40/'50/'60

U.D. 1: SPAZIALISMO

- Linee e caratteristiche dell'abbigliamento maschile e femminile
- L. Fontana

U.D. 2: POP ART

- A. Warhol

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Tutti gli argomenti trattati sono stati preventivamente concordati con i docenti di Progettazione Tessile, Abbigliamento, Moda e Costume e di Italiano/Storia per favorire i collegamenti pluridisciplinari.

Metodologia didattica:

Le lezioni frontali sono state svolte in classe e a distanza attraverso la piattaforma Google meet in maniera dialogata ed attraverso l'utilizzo di materiali multimediali.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Per le lezioni di Storia dell'Arte si è rivelata indispensabile la consultazione e l'utilizzo di materiali/testi digitali: tutti gli argomenti trattati sono stati presentati agli alunni attraverso slide show PowerPoint, progettati appositamente dal docente. Durante le lezioni svolte in presenza i contenuti sono stati presentati alla classe attraverso l'uso della tv nella propria aula mentre per le lezioni a distanza i contenuti sono stati esposti attraverso l'uso di Google Meet e di Classroom.

La didattica si è svolta in due ore settimanali di cui, 1 in compresenza con la disciplina Progett. Tessile Abbigl. Moda e Costume e 1 svolta in autonomia, inserita nel percorso di PCTO.

Obiettivi raggiunti:

Nella definizione degli obiettivi il docente ha tenuto conto delle difficoltà oggettive relative alla situazione emergenziale (Covid-19) rimodulando la progettazione iniziale della disciplina per adattarla a tempi e modalità differenti di svolgimento.

Gli argomenti ed i contenuti trattati, avendo carattere interdisciplinare, hanno incuriosito e stimolato le conoscenze in ambito artistico potenziando il linguaggio verbale e creativo.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

La valutazione è avvenuta mediante prove orali e prove scritte di tipologia mista corredate da contenuti affini di Storia della Moda e del costume.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Una prova orale, una prova scritta ed una presentazione ppt, con contenuti di Storia dell'Arte e Storia della Moda e del Costume.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

La prova è stata svolta in autonomia con consegna a tempo determinato

Criterio di sufficienza adottato:

Sono stati presi in considerazione per la valutazione finale:

VALUTAZIONE FORMATIVA: (processi) osservazioni sul gruppo e sugli individui rispetto a dimensioni relazionali (interazioni positive, collaborazione, empatia, puntualità); cognitive e metacognitive (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire e utilizzare informazioni, di affrontare difficoltà, di elaborare strategie, di generalizzare); pratiche (capacità di realizzare e applicare).

VALUTAZIONE SOMMATIVA: (prodotti) le prove in classe a tempo determinato, le verifiche orali; discussioni per stabilire il livello di conoscenza dei termini specifici e la proprietà del linguaggio.

Uso di criteri prefissati che dipendono da: accuratezza delle informazioni, precisione, completezza, funzionalità, qualità; efficacia comunicativa. Il voto è stato assegnato sulla base di una griglia di valutazione, allegata in calce alle prove di verifica, con un punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce.

F.to Prof.re Giuseppe Alfonso Fierro

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

Docente: Prof./ssa DAVINO BARBARA

Libro di testo adottato: GIANLUCA BUGANÈ, VERONICA FOSSA HOEPLI - Economia, marketing & distribuzione. Edizione blu (Moda)

Altri sussidi didattici: Casi aziendali e video

Contenuti: Ripasso del Marketing Strategico. Marketing operativo e marketing interattivo

MODULO 4: Il marketing strategico

- UNITÀ 1 - L'analisi del mercato di consumo

1. Il comportamento d'acquisto del consumatore
2. Tipi di comportamento d'acquisto
3. Le fasi del processo d'acquisto
4. Gli elementi che influenzano il processo d'acquisto

- UNITÀ 2 - Le ricerche di marketing

1. Il sistema informativo di marketing
2. Le ricerche di marketing
3. Le fasi del processo di ricerca di marketing

- UNITÀ 3 - Segmentazione e posizionamento

1. La segmentazione del mercato
2. La definizione del mercato obiettivo
3. Strategie di posizionamento

MODULO 5: Il marketing operativo

- UNITÀ 1 - Il prodotto e la marca

1. Che cos'è un prodotto
2. Il product mix
3. Il prodotto moda
4. Lo sviluppo di nuovi prodotti moda
5. Il ciclo di vita del prodotto
6. La marca

- UNITÀ 2 - Il prezzo

1. Il prezzo
2. La politica dei prezzi
3. Metodi di determinazione dei prezzi

4. Strategie di prezzo
5. La determinazione del prezzo nel settore moda

- UNITÀ 3 - La distribuzione

1. La distribuzione
2. Il canale diretto e la distribuzione monomarca
3. Il canale indiretto e la distribuzione multimarca
4. Il visual merchandising

- UNITÀ 4 - La promozione

1. La promozione
2. Il mix promozionale
3. La campagna pubblicitaria
4. La comunicazione nella moda

MODULO 6: Il marketing interattivo

- UNITÀ 1 - Il marketing online

1. Marketing relazionale, interattivo e web marketing
2. Scelte strategiche e operative delle imprese online

- UNITÀ 2 - I social media

1. I social media
2. I social network

Argomenti a carattere interdisciplinare:

La marca ed il marchio: marchi di prodotto e di qualità (Tecnologia della moda e dell'abbigliamento). Il prezzo: la determinazione dei costi variabili di produzione e dei costi fissi (Tecnologia della moda e dell'abbigliamento). La comunicazione sui social media: le fake news e la propaganda (Italiano e Storia)

Metodologia didattica:

Lezione frontale, lezione partecipata, studio di casi aziendali, applicazione dei concetti appresi alle realtà aziendali in cui le allieve hanno svolto lo stage. Videolezione frontale tramite meet, condivisione dello schermo per navigazione web e social e visione di materiali su youtube per l'applicazione dei concetti appresi alle realtà aziendali in particolare per la promozione ed il marketing interattivo; condivisione di materiali didattici e link youtube sul registro nella parte per la didattica.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Il libro di testo è stato utilizzato integralmente perché molto chiaro nella trattazione dei contenuti. Sono state inoltre assegnate ricerche anche sul web ed esercitazioni individuali come approfondimento e rielaborazione personale dei contenuti trattati tramite *Google Classroom*. Le

attività sono state svolte in aula ed in *DaD* tramite *Meet*. Per quanto riguarda i tempi di insegnamento, la disciplina attualmente dispone di tre ore settimanali. In alcuni periodi dell'anno, come previsto dal progetto PCTO di Istituto, le studentesse hanno partecipato a diversi progetti; in tali periodi, il numero di ore settimanale si è ridotto.

Obiettivi raggiunti:

Le allieve definiscono il marketing e la distinzione tra strategico e operativo; conoscono ed applicano i concetti di segmentazione targeting e posizionamento. Sono in grado di definire buona parte di un marketing mix, conoscendo i concetti di prodotto, prezzo, distribuzione e promozione. Sono inoltre in grado di distinguere tra le diverse azioni promozionali utilizzabili, comprendere le fasi per lo sviluppo di una campagna pubblicitaria ed individuare gli strumenti di interazione con il consumatore tramite il web e predisporre un marketing plan.

Abilità: le allieve sono in grado di costruire ed interpretare grafici e tabelle utili per l'attività di analisi, sanno distinguere le attività facenti parte del marketing strategico e operativo, identificano target di riferimento, modalità di segmentazione del mercato e posizionamento strategico. Identificano gli elementi fondamentali per un'azione di brand positioning, sono in grado di distinguere fra le diverse tipologie di prodotto, sono in grado di applicare le diverse strategie di pricing e sono in grado di definire i canali di distribuzione e di distinguere i vari strumenti del mix promozionale

Competenze: le allieve sanno analizzare e segmentare il mercato di riferimento, descrivere il target di riferimento; sono in grado di inquadrare il prodotto nel ciclo di vita e le strategie ad esso correlate, sono in grado di identificare, valutare e scegliere la migliore politica di pricing, la migliore scelta distributiva per una determinata situazione aziendale e di mercato e la migliore strategia comunicativa sia offline che online.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche formative: durante le ore di lezione e le ore di videolezione sono stati osservati la frequenza gli atteggiamenti ed i comportamenti che hanno fornito importanti informazioni sul processo di apprendimento.

Verifiche sommative: a conclusione di un itinerario didattico, per accertare il grado di assimilazione delle conoscenze e abilità sono state proposte prove scritte e verifiche orali ed elaborati per la predisposizione di un marketing plan.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

3 verifiche scritte in presenza 1 verifica tramite Google Moduli, 3 verifiche orali (di cui una è consistita nella presentazione alla classe di un elaborato su una ricerca di mercato effettuata)

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

I tempi assegnati per lo svolgimento delle prove scritte sono stati di 1 ora, ma per l'elaborato concernente la ricerca di mercato ed il marketing plan è stata concessa all'incirca una settimana vista la complessità del compito assegnato.

Criterio di sufficienza adottato:

Prova scritta: in generale la sufficienza corrisponde ad uno svolgimento pertinente, con conoscenza minima, ma corretta, con argomentazioni coerenti anche se non approfondite

Prova orale: la sufficienza corrisponde alla conoscenza dei concetti di base e alla capacità di utilizzo della terminologia essenziale.

F.to Prof./ssa Davino Barbara

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof.ssa: Giacomelli Chiodi Paola

Libro di testo adottato: “Più Movimento” Fiorini, Coretti, Bocchi, Chiesa - casa editrice Marietti Scuola, Dea Scuola

Altri sussidi didattici: filmati, video lezioni, appunti, schemi, presentazioni Powerpoint, visione di film. I materiali sono stati condivisi utilizzando registro elettronico, mail istituzionale e aula virtuale classroom scienze motorie.

Contenuti: le attività pratiche sono state adattate, a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria. Tutti i contenuti programmati ad inizio anno scolastico sono stati trattati

Modulo 1: IL MOVIMENTO

- esercizi preatletici generali
- la propriocettività e l'equilibrio
- attività per lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- esercizi di potenziamento a carico naturale
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare
- esercizi propedeutici di alcune discipline sportive individuali
- attività in ambiente naturale per lo sviluppo della resistenza di breve periodo, a bassa intensità

Modulo 2: LINGUAGGI DEL CORPO

- comunicazione non verbale
- forme di espressività corporea

Modulo 3: SPORT REGOLE E FAIR PLAY

- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- capacità di organizzare autonomamente una parte di una lezione e di guidare i compagni del gruppo classe
- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco
- regole, regolamenti e fair-play nello sport e nella vita

Modulo 4: SALUTE E BENESSERE

- Condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva
- Sistema scheletrico e muscolare.
- Traumatologia sportiva
- Nutrizione ed educazione alla salute: piramide alimentare, macro e micronutrienti
- Attività fisica, corretti stili di vita e benessere

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE

- Comunicazione non verbale

Metodologia didattica

- Lezione frontale, capovolta ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, a piccolo gruppo.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

- prove individuali e di gruppo
- test condizionali e coordinativi
- tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante
- rielaborazioni scritte e orali, presentazioni power-point
- libro di testo/fotocopie, presentazioni power point
- filmati didattici "Sistema scheletrico e muscolare" "La propriocezione"
- visione di film e docufilm didattici: "Super size me", "Coach Carter"

Tempi

- Moduli 1,2,3 44 ore
- Modulo 4 16 ore

Obiettivi Raggiunti

- acquisizione di competenze in merito a sani stili di vita, salute e benessere
- acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva
- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

- Esercizi individuali, a coppie, a gruppo
- Test motori
- Rielaborazioni scritte e prove orali

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Nel primo quadrimestre sono state effettuate una prova pratica e due prove scritte. Nel secondo quadrimestre sono state effettuate una prova scritta e una orale. Si prevede una ulteriore prova pratica

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Mediamente le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora e 30 minuti, le prove orali 10/15 minuti. Le prove sono state svolte sia a distanza sia in presenza.

Criterio di Sufficienza Adottato

Per i criteri di sufficienza adottati, si rimanda al P.T.O.F. di Istituto.

F.to Prof.ssa Paola Giacomelli Chiodi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof./ssa Maria Vittoria Travascio

Libro di testo adottato: Nessun testo in adozione

Altri sussidi didattici: Schede tematiche fornite dalla docente, articoli di stampa, materiale audiovisivo.

Contenuti:

MODULO 1: LA PERSONA UMANA

- La Persona umana: analisi delle caratteristiche specifiche.
- Quando la Persona umana non è riconosciuta o non è facilmente riconoscibile.
- Attenzione all'altro nelle varie forme di diversità in un'ottica di accettazione e valorizzazione della Persona Umana
- La vita umana come valore.
- Il progetto di vita personale: Progetto "Lo Spirito di Assisi", la classe non ha effettuato il viaggio di istruzione ad Assisi, ma il progetto è stato presentato nella sua essenzialità: conoscere e apprezzare se stessi in un'ottica di apertura al futuro da costruire. Il progetto "Lo Spirito di Assisi" si propone comunque come sintesi del percorso fatto dalla classe nell'arco dei cinque anni.

MODULO 2: ETICA

- L'etica, la scienza e l'uomo.
- Le etiche contemporanee e le conseguenti prospettive riguardo la Persona umana.
- Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.

MODULO 3: INIZIO VITA

- I confini della Persona umana: l'inizio vita.

- Bioetica, eugenetica e procreazione medicalmente assistita.

MODULO 4: DI CHI E' LA MIA VITA?

- Eutanasia
- Accanimento terapeutico
- Medicina palliativa
- Disposizioni Anticipate di Trattamento

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Nessun argomento trattato ha avuto carattere di interdisciplinarietà.

Metodologia didattica:

Metodo dialogico, lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso dalla discussione per arrivare in modo costruttivo e critico al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Lettura critica di articoli e testi inerenti i temi trattati, uso appropriato dei mezzi di comunicazione sociale.

Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di materiale audiovisivo, schede di approfondimento.

Obiettivi raggiunti:

- Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- Apertura a problematiche di carattere sociale, etico della società che ci circonda.
- Acquisizione di concetti fondamentali dell'etica cristiana.
- Acquisizione di una buona capacità di dialogo, ascolto e confronto, aperto e rispettoso delle opinioni altrui

- Capacità di porsi domande di senso, ricercando la personale identità e il personale progetto di vita
- Acquisizione di una coscienza critica.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.
- Interesse dimostrato attraverso un dialogo critico e costruttivo.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Valutazione sistematica dell'interesse dimostrato nell'ambito del dialogo educativo, in modo particolare della capacità critica di intervento

Criterio di sufficienza adottato:

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e con terminologia accettabile.

F.to Prof./ssa Maria Vittoria Travascio

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore di Educazione civica: prof.ssa Alessandra Ciannameo

Docenti contitolari dell'insegnamento: prof.sse Rita Cavazzuti, Alessandra Ciannameo, Barbara Davino, Raffaella Di Iorio, Maria Domenica Lupino

Contenuti:

MODULO 1: Attività di PCTO - Progetto PROGETTO GIOVANI: “Cittadinanza consapevole nel rispetto dei valori della Costituzione” organizzato da ASSOGIOVANI

- La Costituzione Italiana
- La cittadinanza digitale
- Lettura e commento di alcuni articoli della Costituzione.

MODULO 2: Attività di PCTO organizzata dalla CCIAA di Modena

- Il tessuto socio-economico del territorio della provincia di Modena
- Indagine Excelsior: Le previsioni di assunzione delle imprese
- La creazione d'impresa: Dopo la scuola divento imprenditore

MODULO 3: Attività di PCTO - Laboratorio di legislazione del lavoro

- Evoluzione storica del diritto del lavoro
- definizione del diritto del lavoro e differenza tra lavoro autonomo e lavoro subordinato;
- fonti del diritto del lavoro e il lavoro nella Costituzione Italiana
- il concetto di flessibilità del mercato del lavoro (con riferimento a Legge Biagi, Legge Fornero e Jobs Act)
- diritti e doveri del lavoratore, obblighi e poteri del datore di lavoro
- elementi essenziali del contratto di lavoro, caratteristiche e tipologie di retribuzione
- le tipologie dei contratti di lavoro subordinato
- Il licenziamento

MODULO 4: La moda sostenibile - Progetto Grace D

- Lo sviluppo sostenibile: le tre R della moda sostenibile
- Uso innovativo di materiali tradizionali: reintroduzione della bachicoltura e nuovi usi della seta, nuovo impulso per le fibre vegetali: la canapa
- La ripresa delle coltivazioni biologiche: il cotone colorato naturalmente, il riciclo e la lana rigenerata
- La moda sostenibile: Il sistema moda: Alta moda, Prêt-à-porter, Fast fashion/Slow fashion. I pionieri: Livia Firth, Orsola de Castro e Marina Spadafora. Casi studio: Stella McCartney, Vivienne Westwood, Cangiari, Carmina Campus, Freitag, Essent-ial.
- Progettazione mini-capsule

MODULO 5: Storia

- Itinerario: il lungo cammino verso l'emancipazione femminile, il movimento delle “Suffragette”

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Discipline di Indirizzo ed ed. civica; Storia ed ed. civica.

Metodologia didattica:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Cooperative Learning

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Libro di testo
- Fotocopie
- Videolezioni registrate, audio lezioni, film, contributi digitali

Obiettivi raggiunti:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Promuovere una cultura del riciclo e della green economy per una crescita eco-sostenibile.
- Diffondere la cultura del riciclo come sinonimo di innovazione e convenienza non solo ecologica, ma anche economica.
- acquisire la consapevolezza dell'importanza della parità di genere contro ogni forma di disegualianza e di discriminazione sessista.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Produzione di testi e presentazioni digitali con App e strumenti vari, test a risposta multipla e prova grafica.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

3 prove di verifica

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

1 ora per la prova scritta del modulo 3, 4 ore per la prova grafica del Modulo 4, 3 ore per l'elaborato digitale sul Modulo 5.

Criterio di sufficienza adottato:

Ai fini della valutazione, sono state prese in considerazione la Valutazione Formativa, Sommativa e l'Autovalutazione. Nel primo caso, si osservano e valutano i processi di apprendimento attraverso osservazioni sul gruppo, sugli individui rispetto alla dimensione relazionale (collaborazione, interazioni positive tra pari e con gli adulti di riferimento, l'empatia), alla dimensione cognitiva e metacognitiva (aderenza al compito, precisione, capacità di reperire informazioni, di elaborare strategie, di affrontare difficoltà); alla dimensione pratica (capacità di produrre ed applicare).

Nel caso della Valutazione Sommativa, si considerano i prodotti: prove scritte ed orali svolte in

classe, ricerca e rielaborazione svolta a casa e a distanza, discussione partecipata e dialogata per valutare i livelli di conoscenza acquisita. Il voto è stato assegnato in base a griglie di valutazione per le prove scritte ed orali con indicatori e descrittori ed in base ad un punteggio prestabilito. Per quanto riguarda l'Autovalutazione, gli alunni riflettono e giudicano il proprio lavoro in gruppo ed individualmente confrontandosi con la docente.

F.to Prof./ssa Alessandra Ciannameo

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

Tipologia di elaborato concernente le discipline di indirizzo

Si chiede al candidato di progettare una mini-capsule per la prossima P/E scegliendo una delle quattro tendenze proposte: Empowerment, Consciousness, Essentiality e Playfulness

Il lavoro va ampliato con un percorso di ricerca e approfondimento che permetta di inquadrare la tendenza dal punto di vista tecnico e sotto il profilo storico e culturale.

L'elaborato dovrà contenere:

- Un moodboard con titolo e cartella colore relativi alla tendenza scelta.
- Descrizione del Concept (presentazione scorrevole e completa di cosa la mini-capsule vuole raggiungere in termini di concettualità, silhouette, volumi, lunghezze, tessuti/materiali e cromie di colore).
- Definizione del cliente finale.
- Tre schizzi con note tecnico descrittive, prove colore e indicazione tessuti/materiali.
- Un figurino, ben rifinito, scelto tra gli schizzi.
- Scheda Tecnica Descrittiva contenente il capo o i capi in piano, i materiali, la descrizione e le note tecniche dell'outfit progettato. (Allegato 1)
- Impaginazione personale in armonia con le scelte progettuali.

CANDIDATO/A	ARGOMENTO ELABORATO
ALUNNO 1	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
ALUNNO 2	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
ALUNNO 3	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
ALUNNO 4	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E

ALUNNO 5	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
ALUNNO 6	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
ALUNNO 7	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
ALUNNO 8	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
ALUNNO 9	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
ALUNNO 10	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
ALUNNO 11	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
ALUNNO 12	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
ALUNNO 13	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E

ALUNNO 14	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
ALUNNO 15	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
ALUNNO 16	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
ALUNNO 17	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
ALUNNO 18	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
ALUNNO 19	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
ALUNNO 20	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
ALUNNO 21	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E
ALUNNO 22	Progettazione di una mini-capsule per la prossima P/E

	prossima P/E
--	--------------

6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Alessandra Ciannameo	
Storia	Alessandra Ciannameo	
Matematica	Maria Chiara Traietta	
Lingua straniera inglese	Simona Gianello	
Lab. tecn. ed esercitaz. tessili, abbigliamento	Maria domenica Lupino	
Tecn. Applicate ai materiali e ai processi produttivi, tessili, abbigliamento	Rita Cavazzuti	
Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume	Raffaella Di Iorio	
Tecniche di distribuzione e marketing	Barbara Davino	
Scienze motorie	Paola Giacomelli Chiodi	
Religione cattolica	Maria Vittoria Travascio	
Sostegno	Ivonne Corona	
Ed. Civica (Coordinatore)	Alessandra Ciannameo	
Ed. Civica (Contitolare)	Rita Cavazzuti	
Ed. Civica (Contitolare)	Barbara Davino	
Ed. Civica (Contitolare)	Raffaella Di Iorio	

Ed. Civica (Contitolare)	Maria Domenica Lupino	
--------------------------	-----------------------	--

Modena, 15 maggio 2021